



Camera di Commercio  
Ferrara

# ANTICIPAZIONI dall'Osservatorio dell'economia

✓ **Credito**

Ferrara, 10 marzo 2020

## Imprese registrate e movimentazione

### Movimentazione Serie storica, dati annuali

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2006	2.550	2.451	99
2007	2.626	2.708	-82
2008	2.444	2.602	-158
2009	2.280	2.555	-275
2010	2.532	2.277	255
2011	2.218	2.434	-216
2012	2.237	2.248	-11
2013	2.083	2.472	-389
2014	2.002	2.173	-171
2015	2.013	2.146	-133
2016	1.900	2.224	-324
2017	1.827	2.107	-280
2018	1.796	2.079	-283
2.019	1.680	2.025	-345

Medie	Iscrizioni	Cessazioni	SALDO
2008-2010	2.419	2.478	-59
2011-2013	2.209	2.385	-176
2014-2016	1.972	2.181	-209
2017-2019	1.768	2.070	-303

(\*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

Confermato il calo delle aperture accompagnato da una riduzione delle cessazioni ancora superiori alle iscrizioni. Il saldo negativo è peggiorato rispetto allo scorso anno

Stato di attività	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018	Var. %
<b>Attive</b>	<b>31.226</b>	<b>31.745</b>	<b>-1,6%</b>
Sospese	125	106	17,9%
Inattive	2.163	2.048	5,6%
Con Procedure concorsuali	290	295	-1,7%
In scioglimento o liquidazione	999	941	6,2%
<b>Registrate</b>	<b>34.803</b>	<b>35.135</b>	<b>-0,9%</b>

Ancora in calo lo stock di imprese attive. In diminuzione le unità con procedure concorsuali. In crescita le sospese e le inattive e gli scioglimenti o liquidazioni.

### UNITÀ LOCALI per tipo di localizzazione

	2019	2018	Saldo	Var. % 201/18
<b>Sede</b>	<b>34.803</b>	<b>35.135</b>	<b>-332</b>	<b>-0,9%</b>
U.L. con sede in provincia	4.199	4.163	36	0,9%
U.L. con sede in regione	1.226	1.256	-30	-2,4%
U.L. con sede nel N-E	809	779	30	3,9%
U.L. con sede in Italia	1.291	1.239	52	4,2%
U.L. con sede all'estero	40	37	3	8,1%
<b>TOTALE</b>	<b>42.368</b>	<b>42.609</b>	<b>-241</b>	<b>-0,6%</b>

La distribuzione delle **7.565** unità locali mostra un calo solo di quelle con sede in regione ma non in provincia ed un aumento generalizzato di tutte le altre tipologie, trend che produce una lieve crescita (+91 unità pari al +1,2%).

# Credito Prestiti bancari per settore di attività economica (1)

(variazioni % sul periodo corrispondente e valori in milioni di euro)

	DICEMBRE 2018	MARZO 2019	GIUGNO 2019	SETTEMBRE 2019	DICEMBRE 2019 <sup>(6)</sup>	Consistenza a fine periodo <sup>(6)</sup>
Amministrazioni pubbliche	-6,4	-3,2	-5,8	-7,0	-7,3	270
Società finanziarie e assicurative	-11,5	-16,6	-0,6	19,0	12,0	72
<b>Totale settore PRIVATO (2)</b>	<b>1,3</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>5.722</b>
Totale IMPRESE	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,1</b>	<b>-2,0</b>	<b>2.832</b>
di cui: <i>Medio grandi</i>	2,2	1,1	-0,2	-0,9	-2,2	1.919
<i>Piccole (3)</i>	-2,4	-2,4	-2,7	-1,6	-1,6	913
di cui: <i>Famiglie produttrici (4)</i>	-2,0	-1,1	-1,3	-0,2	-0,2	604
Famiglie consumatrici	2,1	2,3	2,3	2,4	2,6	2.816
<b>Totale (5)</b>	<b>0,9</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,4</b>	<b>6.064</b>

(1) Dati riferiti alla residenza della controparte. I prestiti INCLUDONO i pronti contro termine e le sofferenze

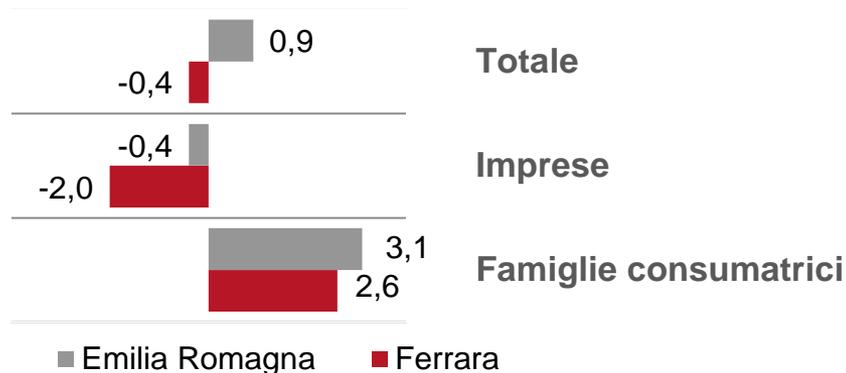
(2) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

(3) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti

(4) Società semplici, di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

(5) Il totale include anche le unità non classificabili

(6) Dati provvisori



A DICEMBRE 2019 il valore complessivo dei prestiti concessi rimane pressoché invariato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

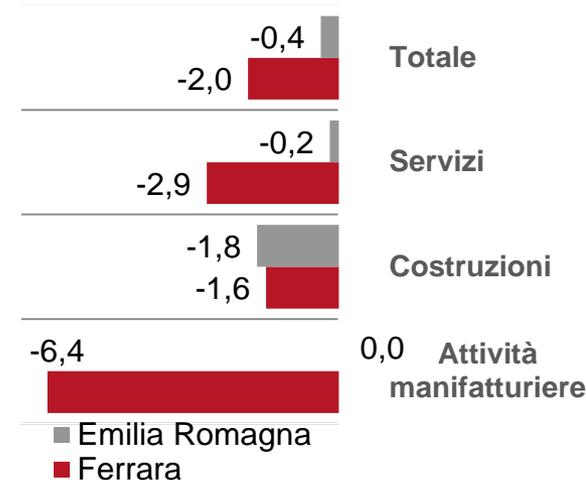
Gli andamenti tra i settori economici registrano cali diffusi, che non riguardano solo le famiglie consumatrici. **Anche il credito alle imprese medio-grandi, subisce una forte riduzione al confronto con i dati del 2018, più pesante anche di quanto rilevato dalle imprese più piccole.**

La differenza con la regione è evidente per entrambi i comparti, con un andamento in crescita per l'Emilia-Romagna

# Credito Prestiti per settore di attività economica (1)

(variazioni % sui 12 mesi)

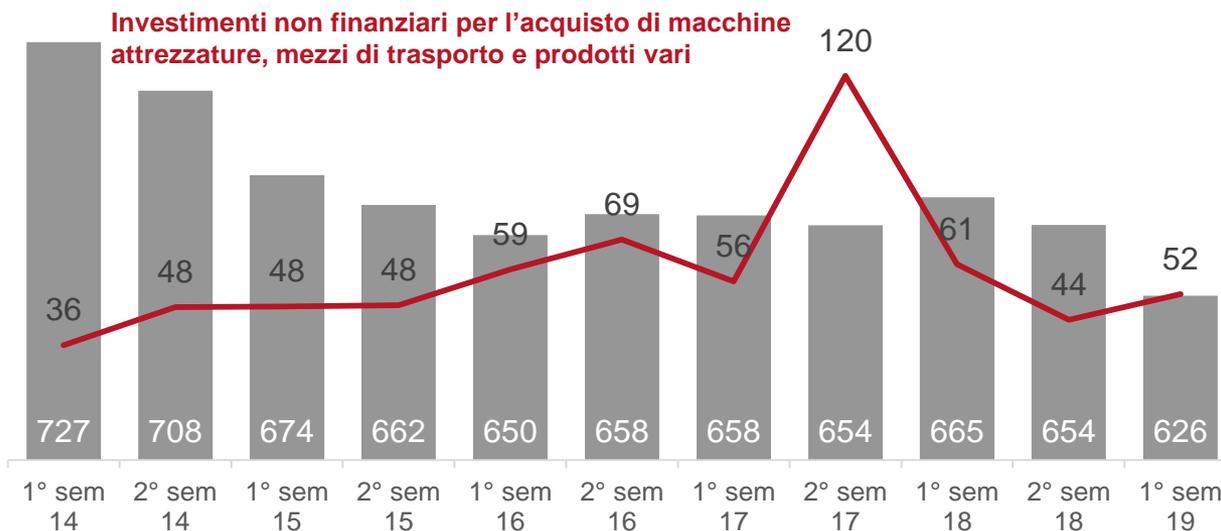
PERIODI	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Totale (2)
Dicembre 2018	5,8	-6,4	1,4	0,8
Marzo 2019	3,4	-7,9	1,3	0,1
Giugno 2019	-1,6	-5,7	0,3	-1,0
Settembre 2019 (3)	0,2	-3,1	-0,5	-1,1
<b>DICEMBRE 2019 (3)</b>	<b>-6,4</b>	<b>-1,6</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,0</b>



(1) Dati riferiti solo alle segnalazioni di banche e non a quelle di società finanziarie. I dati includono i pronti contro termini e le sofferenze – (2) Il totale include anche i settori primario, estrattivo e di fornitura energia elettrica, acqua e gas. – (3) Dati provvisori.

■ CONSISTENZA  
— EROGAZIONI

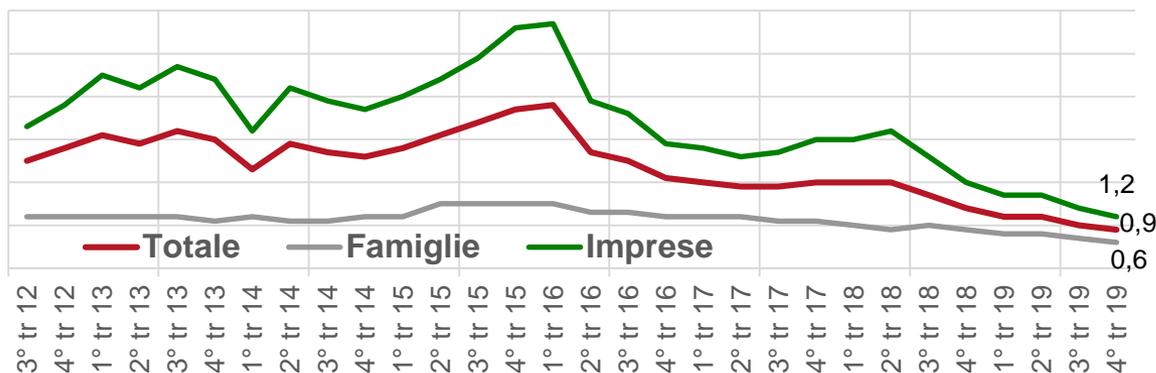
**Prestiti oltre il breve termine**  
in milioni di €  
(esclusi PCT e sofferenze)



*Il peggioramento dell'indicatore relativo ai prestiti alle imprese ha riguardato soprattutto il manifatturiero, con una variazione media totale che segna una contrazione del -6,4%, a cui si aggiunge la contrazione dei servizi, più pesante rispetto al trimestre precedente. Anche il dato dell'Emilia-Romagna è negativo, ma più contenuto.*

*Si attenua la contrazione dei prestiti alle imprese delle costruzioni ferraresi.*

## Flussi di nuove sofferenze (\*) in percentuale dei prestiti



(\*) Esposizioni passate a sofferenza rettificata in rapporto ai prestiti in bonis in essere all'inizio del periodo. I valori sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. Dati riferiti alle segnalazioni di banche, società finanziarie e società veicolo di operazioni di cartolarizzazione.

*I dati riferiti a dicembre 2019 sono provvisori.*

	IMPRESE	Manifattura	Costruzioni	Servizi	Di cui PICCOLE IMPRESE <sup>(1)</sup>
<b>Tassi di deterioramento del credito</b>					
Dicembre 2018	2,1	1,2	6,2	2,2	3,2
Marzo 2019	1,9	1,2	6,9	2,0	2,8
Giugno 2019	1,9	1,5	7,3	1,8	2,6
Settembre 2019	1,4	1,0	7,3	1,3	1,7
<b>Dicembre 2019</b>	<b>1,4</b>	<b>1,9</b>	<b>4,7</b>	<b>1,3</b>	<b>1,8</b>
<i>Emilia-Romagna</i>	2,2	1,8	4,5	2,3	1,9
<b>Tasso di ingresso in sofferenza</b>					
Dicembre 2018	2,0	1,7	4,1	2,6	1,8
Marzo 2019	1,7	1,2	3,6	2,0	1,7
Giugno 2019	1,7	0,9	4,0	1,6	1,7
Settembre 2019	1,4	0,1	3,1	1,3	1,9
<b>Dicembre 2019</b>	<b>1,2</b>	<b>0,4</b>	<b>2,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,5</b>
<i>Emilia-Romagna</i>	2,4	1,5	10,9	1,6	1,7

Al 31 dicembre 2019, il **tasso di deterioramento** del credito per le imprese *si ferma all'1,4%*, con un trend in miglioramento solo per le costruzioni che registrano comunque il tasso più elevato. Peggiora l'indicatore per l'industria manifatturiera.

Il **tasso di ingresso in sofferenza** registra qualche riduzione, fatta eccezione che per le imprese dell'industria. L'indice più alto tra i settori è sempre quello riferito alle imprese edili, inferiore però al dato regionale.

(1) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti.

## Depositi bancari - Variazioni % su 12 mesi

Periodo	Famiglie consumatrici	Imprese	TOTALE
Dic. 2016	1,3	9,0	2,5
Mar. 2017	0,3	2,8	0,7
Giu. 2017	-0,7	3,0	0,1
Set. 2017	0,5	11,0	2,3
Dic. 2017	0,3	0,5	0,3
Mar. 2018	1,6	8,0	2,6
Giu. 2018	2,8	13,5	4,7
Set. 2018	2,3	3,2	2,5
Dic. 2018	1,2	14,9	3,6
Mar. 2019	1,4	11,4	3,2
Giu. 2019	2,9	10,8	4,4
Set. 2019	3,5	8,5	4,4
DIC. 2019	3,6	4,3	3,7
Milioni di €	6.631	1.626	8.257



La crescita tendenziale dei DEPOSITI rallenta di qualche decimale (+3,7% rispetto allo stesso periodo del 2018), con la componente delle famiglie che conferma il ritmo dei tre mesi precedenti, mentre quella residuale delle imprese si dimezza.

Un'accelerazione della crescita dei depositi delle famiglie si registra invece in regione, dove risulta sempre più intensa (+7,2%). Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, i depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso (2.803 milioni di €), che rappresentano in questo caso una quota superiore rispetto alla regione (34% contro il 20%), risultano in crescita solo in Emilia-Romagna.

Si è fermata la contrazione dei titoli a custodia, al cui interno continuano però a diminuire le obbligazioni di banche italiane. Da settembre hanno ripreso a contrarsi anche i titoli di stato italiani, che negli ultimi tre mesi dell'anno registrano una forte diminuzione (-9,4%).

	Titoli a custodia	di cui: Obbligazioni di banche italiane	di cui: Titoli di stato italiani
Set. 2017	1,5	-35,3	-9,4
Dic. 2017	0,6	-33,1	-8,6
Mar. 2018	-1,2	-31,8	-6,8
Giu. 2018	-2,2	-35,8	-5,2
Set. 2018	-6,5	-36,6	-5,1
Dic. 2018	-6,6	-35,3	4,8
Mar. 2019	-1,2	-25,3	4,6
Giu. 2019	-0,3	-17,6	6,4
Set. 2019	0,5	-13,4	-1,0
DIC. 2019	4,4	-12,9	-9,4
Milioni di €	4.924	313	903